

Mandai a monte la mia visita ai monumenti del paese e tornai con grande difficoltà, come era prevedibile, in albergo. Questa volta posteggiavi come comandava la longa manus del dio "parking" (in inglese fa più fine!) e filai diritto al ristorante. Stavano apparecchiando per la cena...

Mandai giù un boccone in fretta e furia.

La stanchezza si fece sentire. Forse era meglio andare a riposare. Domani sarà "un altro giorno", come disse la Rossella O'Ara in "Via col vento".

Una bella dormita mi avrebbe rimesso in piedi risanata e mi avrebbe fatto dimenticare l'incubo delle vigili, dell'auto volatilizzata, dei molteplici fischietti e del blocchetto verde smunto.

Detto fatto, mi svegliai il giorno dopo fresca e riposata e piena di entusiasmo. Ieri era stato giorno iellato, oggi sabato, vigilia della festa, sarebbe stato giorno più felice.

Stavolta, l'auto era messa al posto giusto e non avrebbero dovuto esserci sorprese!

E invece sì!

Aveva una bella ammaccatura sul parafango destro e una profonda strisciata sullo stesso lato.

Se il buon giorno si vede dal mattino!...

Nessun biglietto di scuse, nessun recapito telefonico, niente di niente.

Mi tenni il danno.

Ma le "bblocchettiste" della polis dove erano a esercitare il "potere" del fischietto?

Ah! già! Era "una notte buia e tempestosa" e di notte le donne, ancora, non girano in divisa a pattugliare. D'altra parte gli uomini sono "graduati"! Tocca ai soldati semplici la "difesa" e, nel caso nostro, toccava alle vigili fare rispettare il posteggio delle auto nei posti deputati.

Ma, la notte, come tutti sanno, serve per dormire, anche se i pirati della strada sono ben desti. Cosa vuoi che sia di fronte alle vere disgrazie della vita! Striscino pure tutte le auto che vogliono e buona notte al secchio.

Perché proprio al secchio, tu, lettore caro, mi dirai?

Perché, in tempi meno intasati, almeno di notte, il secchio non rendeva i suoi servigi di tirare l'acqua dal relativo pozzo, proprio perché il popolo dormiva.

Ma adesso, dopo la mezza non si dorme più – tranne le vigili! – ed è bello impazzire per le strade! La stirpe, che popola la notte, non trova divieti e costrizioni e, quindi, tra un fumino e un bicchierino, anche se struscia e graffia qualche auto in sosta è poco male. La gioventù, ammesso che di codesto prototipo si tratti, si sa, è molto esuberante.

Ma, non mi feci il sangue acqua. Fallita la giornata precedente, me ne restava una intera tutta davanti.

Nonostante le mie disavventure, andai ugualmente a C... a vedere le ceramiche del posto, che,

Lidia Pizzo – Olio su tela – 90x60 cm

